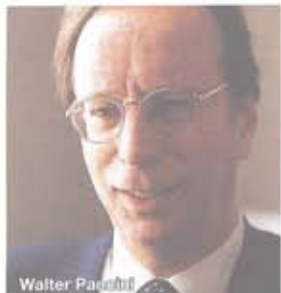


## AUDITEL

## Slitta la pubblicazione delle audience disaggregate

Dopo il via libera della Corte d'Appello di Milano, sembrava che dal 5 febbraio sarebbero state pubblicate le audience satellitari disaggregate. Auditel, però, non ha ancora ricevuto formale adesione da parte delle emittenti. Per cui sarà difficile che l'istituto diretto da Walter Pancini inizi a pubblicare i dati d'ascolto disaggregati delle tv satellitari. Sky sarebbe disponibile ma, prima di uscire allo scoperto, vorrebbe sperimentare la "nuova" Auditel, adeguare il panel control e studiare una strategia comune a tutta la piattaforma. Gli editori hanno a disposizione ancora due mesi dopo il 5 febbraio per valutare i dati. Passato questo termine, però, è necessario aderire, altrimenti la rilevazione cessa.

«Il problema tecnico non si pone più», spiega Walter Pancini a *Tivù*. «Auditel è già in grado di rappresentare correttamente la realtà satellitare, secondo i termini convenuti. Ovviamente, le emittenti satellitari sono liberissime di utilizzare i due mesi di prova ritualmente concessi, ma tengo a precisare che si tratta



Walter Pancini

degli ultimi, nel senso che in passato l'inibitoria della Corte d'Appello aveva protratto già per un lunghissimo periodo la prova. Questa anomalia è stata sanata dalla recente decisione della Corte d'Appello di Milano, che ha sbloccato i dati satellitari.

Un'emittente ha tutto il diritto di analizzare i dati, di vedere se sono di propria soddisfazione e di mandarci poi un contratto sottoscrivendo la richiesta di pubblicazione. In ogni caso è ormai altamente improbabile che la pubblicazione parta a febbraio, non per disarmonie tra Sky e Auditel, ma per una libera scelta imprenditoriale delle emittenti».

## AGCOM

## L'Authority approva il piano frequenze Dtt

Le procedure di gara per assegnare il 40% della capacità trasmissiva dei multiplex digitali di Rai, Mediaset e Tl Media a operatori indipendenti, come previsto dalla legge, si terranno tra maggio e giugno. Lo ha dichiarato il presidente dell'Autorità per le



Corrado Calabrò

garanzie nelle comunicazioni, Corrado Calabrò, a margine di un'audizione in commissione di Vigilanza Rai. Entro la fine di febbraio saranno definite in un capitolato le regole per la gara. L'Agcom ha, inoltre, preannunciato che il contratto di servizio tra Rai e ministero andrà rivisto almeno su quattro punti, in quanto troppo distante dalle linee guida emanate dall'Authority. Con delibera n.164/06/CSP (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* il 15 gennaio), l'Agcom ha, inoltre, indetto una consultazione pubblica relativa alle modalità di ripartizione dei diritti delle opere audiovisive. Broadcaster e produttori hanno 60 giorni per inviare osservazioni.

## MATCH MUSIC

## Con Sky fino al 2010, ora anche per l'adv

La firma con la piattaforma satellitare fino al 30 giugno 2010 conferma le linee guida del palinsesto di Match Music (canale 716 di Sky), con i "cavalli di battaglia" della rete (*A casa di Andrea*, *Hot*, *Trend*, le classifiche musicali e le news tematiche) e due nuovi format. Il primo, già partito, è *Space Invaders*, in cui due veejay, Alan e Karim, entrano nella casa e nella vita privata dei cantanti con le telecamere, per scoprirne, in modo ironico, segreti e manie. Il 7 marzo, invece, debutterà un nuovo reality, dal titolo *Desconocidos*, girato a Santo Domingo, che andrà in onda per un mese tutti i giorni (il cast prevede cinque coppie, sia sposate che fidanzate).

L'editore Aldo Clementi commenta a *Tivù* anche la decisione di affidare la raccolta pubblicitaria, dal 1° febbraio 2007, a Sky Pubblicità (prima se ne occupava Publikompass): «Abbiamo grande fiducia nella concessionaria di Sky, che è molto giovane, dinamica e abituata alle logiche televisive. Le aspettative sono alte, contiamo di raddoppiare la raccolta».



Aldo Clementi

## REGIONE LAZIO

## Tutte le iniziative per l'audiovisivo



Francesco Gesualdi

Il Lazio ha messo in atto una serie di servizi a favore del settore audiovisivo, tradizionalmente uno dei punti di forza della Regione. Lazio Innovazione Tecnologica (Lait), per esempio, di cui è presidente Francesco Gesualdi, con il piano industriale 2006-2008, si è posta l'obiettivo di realizzare e gestire il sistema informativo regionale integrato più avanzato d'Italia. In tale logica, e per favorire la semplificazione amministrativa, la multinazionalità e i rapporti con le pmi, la società intende offrire servizi pubblici su ca-

nali di interazione innovativi, accessibili e vicini agli utenti, come il web e la tv digitale terrestre. T-informo è il servizio sperimentale di e-government realizzato da Regione Lazio, Comune e Provincia di Roma, in collaborazione con Rai, Telespazio, Università La Sapienza e Lait, che ha realizzato il sistema di gestione dei contenuti, utilizzato da tutti i soggetti coinvolti come editori. Il progetto, che ha interessato 397 famiglie campione del territorio regionale, parte dall'assunto che la tv Dtt sia uno strumento ideale nel rapporto tra cittadini e P.a., attraverso l'impiego di sistemi di facile utilità. Rendering Lab, infine, è il progetto realizzato congiuntamente da Regione e Lait, con il contributo del distretto dell'Audiovisivo e dell'Ict, per offrire un punto di accesso alla tecnologia di Grid Computing alle imprese laziali che si occupano di produzione e post-produzione audiovisiva.